

## **Epidemia di morbillo in Sicilia**

### **Studio clinico ed epidemiologico delle coperture vaccinali e delle ospedalizzazioni (2009-2018)**

**Introduzione:** Il morbillo è una malattia infettiva virale caratterizzata da una sintomatologia prodromica con febbre, tosse, rinite e congiuntivite, seguita dalla comparsa di un esantema maculopapulare diffuso.

La vaccinazione contro il morbillo rientra nel programma di immunizzazione nazionale in associazione con le vaccinazioni contro la Parotite e la Rosolia come vaccino associato MPR. Viene distribuita gratuitamente dai centri di vaccinazione locali gratuitamente tra il 13° ed il 15° mese di età (1° dose) e tra il 5° ed il 6° anno di età (2° dose). In Italia le coperture vaccinali hanno un valore inferiore rispetto al 95%, tra il 2013 ed il 2015 si è passati da un valore del 90,4% ad uno dell'84,3% (perdita di 5 punti percentuali).

**Obiettivi:** lo studio si propone di descrivere le caratteristiche cliniche ed epidemiologiche della patologia del morbillo in età evolutiva.

**Materiali e metodi:** lo studio clinico si basa sull'analisi delle cartelle cliniche di pazienti ricoverati presso l'U.O. di Malattie Infettive del P.O. "Di Cristina" tra il 1° Gennaio 2008 ed il 31 Marzo 2018. Sono stati raccolti: dati epidemiologici (età alla diagnosi, genere di appartenenza, residenza); dati clinici (durata della degenza, vaccinazione MPR alla diagnosi, contatti determinanti per la trasmissione del virus, manifestazioni cliniche, complicanze); dati laboratoristici (PCR, conta leucocitaria neutrofili, linfociti, AST, ALT).

Lo studio epidemiologico si basa sull'analisi dei dati relativi alle coperture vaccinali in Sicilia e nelle singole province nel periodo compreso tra il 2009 ed il 2017, (fonte dati: Assessorato Regionale alla Sanità; DASOE, servizio 4); sono stati inoltre esaminati i dati relativi ai casi di morbillo segnalati in Sicilia nel periodo compreso tra il 2009 ed il 2018 (fonti dati: archivi on-line ISS; ASP di Palermo).

**Risultati:** nell'ambito dell'indagine clinica sono stati rilevati 263 pazienti affetti da morbillo (46% femmine; 54% maschi), il 78% di questi non risultava vaccinato relativamente alla vaccinazione MPR; l'età media è risultata di 4 anni e la fascia di età maggiormente coinvolta è stata quella compresa tra 0 e 5 anni; la maggior parte dei pazienti sono stati dimessi entro i primi 5 giorni di ricovero mentre tutti i pazienti che sono stati ricoverati per più di 10 giorni appartenevano alla fascia di età compresa tra 0 e 5 anni; in 35 casi è stato messo in evidenza un contatto con un soggetto precedentemente affetto da morbillo. Riguardo alle manifestazioni cliniche, febbre ed esantema sono state presenti in tutti i casi; tosse, rinite ed iperemia congiuntivale sono state riscontrate con una frequenza lievemente ridotta. Le complicanze rilevate sono state: polmonite, disidratazione, pneumopatia, diarrea, congiuntivite, bronchite, otite, enterite, chetosi e laringite. Le alterazioni laboratoristiche più rilevanti sono risultate: aumento della PCR, linfopenia, leucopenia, neutropenia, ipertransaminasemia, piastrinopenia.

Da un punto di vista epidemiologico, al livello regionale l'anno con il massimo livello di copertura vaccinale è risultato il 2011 (91,6%), quello con il livello minore è risultato invece il 2015 (79,2%) gli anni con più casi segnalati sono stati il 2010 (1309 casi), il 2011 (777 casi), il 2016 (50 casi) ed il 2017 (344 casi).

Analizzando la situazione al livello delle singole province è emerso che il livello soglia del 95% relativo alle coperture vaccinali è stato raggiunto ad Agrigento (nel 2013 e nel 2016), a Caltanissetta (nel 2013), ad Enna (nel 2010, 2014, 2016 e nel 2017), a Ragusa (nel 2009, 2010, 2011 e nel 2016), a Trapani (nel 2016). I livelli più bassi di coperture vaccinali sono stati registrati a Trapani nel 2014, mentre per tutte le altre province nel 2015. Nella provincia di Palermo l'anno con il maggiore livello di copertura vaccinale è risultato il 2012 (93,7%), il 2015 è stato invece quello con il livello più basso; considerando la casistica dello studio clinico gli anni con più ricoveri sono risultati il 2010 (47 casi), il 2011 (174 casi), il 2017 (11 casi) ed il 2017 (21 casi).

**Conclusioni:** il calo delle coperture vaccinali favorisce l'accumulo di soggetti suscettibili che contribuiscono a promuovere forme epidemiche di morbillo; al fine di controllarne e limitarne la diffusione bisognerebbe superare la soglia critica del 95% di soggetti immunizzati ed in Sicilia non è stato ancora possibile raggiungere questo obiettivo; le complicanze possono rendere necessaria l'ospedalizzazione e la prognosi può divenire infausta. Tutto ciò si traduce in un aumento della spesa al livello socio-sanitario.